



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA DELLA TECNICA

RMIC8D400N - Via della Tecnica, 3 – 0071 POMEZIA - 41° Distretto
CF 97713590582 - Tel. 069120718 - FAX 069120426
e-mail rmic8d400n@istruzione.it - pec rmic8d400n@pec.istruzione.it

Circ. 272

Alle famiglie
Alle studentesse e agli studenti delle classi terze SSPG
Ai docenti della SSPG
Al DSGA
Al sito web

Oggetto: Ordinanza Ministero dell'Istruzione n. 9 del 16/5/2020 – Chiarimenti

Si comunica che è pubblicata sul sito del Ministero dell'Istruzione l'Ordinanza Ministeriale 9 del 16 maggio 2020 concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020:
https://www.miur.gov.it/documents/20182/2467413/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti.0000009.16-05-2020.pdf.pdf/0f3b7880-5b33-9a1c-9923-31fbca87b100?t=1589631913482.

Riflessione normativa

Come noto, la Costituzione prescrive *“un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi”*; la legge 53 del 28 marzo 2003 stabilisce, all'art. 2 c.1 lettera f, che *“il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni”*: è dunque costituzionalmente da garantire un esame al termine del I ciclo di studi, costituito da scuola primaria e secondaria di I grado.

Il decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017 detta le norme relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel I ciclo e, all'art. 8, dispone le modalità di svolgimento dell'esame conclusivo del I ciclo.

Tale disposizione di legge è stata modificata già dal Decreto Legge n.22 dell'8 aprile 2020 che, a causa della straordinaria emergenza epidemiologica, dispone che: *“con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione possono essere adottate, per l'anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione”*; il decreto, da convertire in legge entro 60 giorni, costituisce la legittimazione normativa all'Ordinanza Ministeriale in oggetto, che fortemente va a modificare la modalità di svolgimento dell'esame.

Si ricorda questo iter per sottolineare, laddove ce ne fosse bisogno, che un'Ordinanza Ministeriale, dettando istruzioni operative, agisce solo nel rispetto di norme di rango superiore, approvate dal Parlamento o da esso delegate, e nel quadro dei principi costituzionali.

Pertanto risultano esaustive le formulazioni presenti nell'art. 1 c.1 e nell'art. 2 c. 1 dell'OM n. 9 in oggetto che recitano rispettivamente:

- *“La presente ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, **coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe**, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe”*;
- *“Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge, **l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe**”*.

Conclusioni

È chiaro, dunque, che per l'anno scolastico 2019/2020 l'esame di stato del I ciclo non prevede alcuna prova e consiste, come definito dall'art. 7 dell'Ordinanza in oggetto, nello scrutinio e nella valutazione da parte del Consiglio di Classe, riunito in tutti i suoi componenti, dei seguenti elementi:

- valutazione nelle singole discipline nell'a.s. 2019/2020 (attività in presenza e a distanza);
- valutazione di un elaborato da inviare al Consiglio di classe prima della sua presentazione orale;
- valutazione della presentazione orale dell'elaborato da svolgersi a distanza prima dello scrutinio/esame;
- valutazione del percorso scolastico triennale.

Al termine dell'esame coordinato di questi quattro elementi il Consiglio di Classe attribuisce allo studente la valutazione finale, espressa in decimi.

Come espresso in premessa dell'OM n.9 in oggetto, "la valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie".

Pertanto, i Consigli di Classe attribuiranno un voto agli studenti attraverso uno strumento docimologico che, partendo dai criteri di valutazione già in uso per le singole discipline, tenga conto degli ulteriori elementi soggetti a valutazione introdotti dal DL 22 e dall'ordinanza in questione, in una dimensione complessiva.

Tale strumento sarà deliberato in Collegio dei Docenti il 20 maggio 2020, comunicato alle famiglie tramite sito istituzionale e utilizzato in sede d'esame/scrutinio dai docenti dei Consigli di classe.

Istruzioni operative

Conseguentemente alle novità normative già commentate, è opportuno dunque sintetizzare alcune operazioni di carattere operativo da mettere in atto.

1. Entro e non oltre il 23 maggio 2020 il coordinatore di classe comunica al singolo studente la tematica dell'elaborato da presentare, già condivisa dall'alunno con i docenti e assegnata dal Consiglio di Classe.
La tematica, come previsto dall'art. 3 c.2 dell'OM n. 9/2020:
 - a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;
 - b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.
2. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.
3. L'elaborato sarà presentato dagli studenti ai docenti del consiglio di classe in modalità a distanza attraverso piattaforma G-Suite e account istituzionale, secondo un calendario da pubblicare entro il 30 maggio. Le presentazioni avranno inizio non prima del 10 giugno e dovranno concludersi necessariamente entro la data dello scrutinio/esame, e comunque non oltre il 30 giugno.

Si sottolinea che la presentazione dell'elaborato non è la prova d'esame, che come detto coincide invece con lo scrutinio. La presentazione dell'elaborato è da considerarsi alla stregua di un'attività ordinaria dell'anno scolastico, elemento da considerare nella complessiva valutazione finale dello studente e da svolgersi, solo per ragioni logistiche straordinarie, oltre la data di conclusione del calendario scolastico. In tal senso si comprende anche la possibilità di rimandare la presentazione, pur sempre entro la data dello scrutinio, per gravi e documentati motivi, in base a decisione del Dirigente Scolastico e parere del Consiglio di classe; è inoltre possibile procedere alla valutazione dello studente anche in assenza della presentazione (art. 7 c. 5 dell'OM n. 9/2020).

Allo stesso modo è disposto che il Consiglio di classe sia perfettamente costituito in sede di scrutinio d'esame, ma possa operare per assistere alle presentazioni anche se non perfettamente costituito (modalità comunque non auspicabile e da evitare laddove possibile).

La presentazione dell'elaborato, pur non costituendo la prova d'esame, è elemento di valutazione, ma soprattutto vuole essere un momento ritagliato sulle esigenze di crescita e apprendimento dell'allievo, per generare una proficua emozione positiva e ritualizzare, pur in una situazione di straordinaria difficoltà, il termine del I ciclo scolastico.

Si richiede quindi agli studenti la massima cura nella produzione e nella presentazione dell'elaborato, per il suo valore materiale in quanto prodotto didattico, ma soprattutto per il suo significato simbolico, in quanto momento di protagonismo e responsabilità di allieve e allievi.

Tutti gli elementi utili alla conclusione dell'anno scolastico, quali modifiche apportate alla programmazione e criteri di valutazione, saranno pubblicati dopo delibera del Collegio Docenti del 20 maggio 2020, pienamente legittimato a deliberare anche a distanza ai sensi dell'art. 73 del 29/4/2020.

Si invitano pertanto docenti, studenti e famiglie ad una consultazione frequente del sito istituzionale.

Si saluta cordialmente

Pomezia, 17 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico
prof. Stefano Colucci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 comma 2 del d.lgs.39/93